

Create-Net compie i suoi primi 10 splendidi anni

19/09/2013

Al Buonconsiglio venerdì la celebrazione del decennale: vi prenderanno parte istituzioni, studiosi e ospiti del mondo accademico internazionale

Determinato a cavalcare la sfida di Horizon 2020 il Centro di ricerca, fondato nel 2003, conta oggi su una task force di 91 ricercatori e punta sul futuro con un nuovo assetto istituzionale e organizzativo e con un nuovo gruppo di lavoro mirato a un'innovazione complementare alla ricerca.

Sarà il Castello del Buonconsiglio ad ospitare venerdì prossimo la celebrazione del decimo anniversario del Centro di Ricerca CREATE-NET.

Un evento di duplice valenza: occasione di consuntivo dei risultati raggiunti fino ad oggi, da una parte, rilancio di nuovi obiettivi per il futuro, dall'altra.

Leader europeo tra i centri di ricerca, che hanno fatto dell'Ict la leva di sviluppo per l'innovazione tecnologica, finalizzata al miglioramento della qualità di vita, CREATE-NET, nato nel 2003, in 10 anni ha consolidato un network di collaborazione con 500 partner in tutta Europa, fra cui enti di ricerca ed aziende leader del settore dell'Ict, avviando una serie di progetti di collaborazione con le maggiori istituzioni negli Stati Uniti, in Cina e Israele.

Un importante processo di ristrutturazione è stato avviato nel 2011 al fine di identificare punti di forza e punti di debolezza e definire una strategia che possa affrontare gli attuali processi di cambiamento, nuove tendenze e opportunità di mercato, il prossimo passaggio dal Settimo Programma Quadro della Commissione Europea a Horizon 2020. Le fasi e gli obiettivi di questa ristrutturazione saranno oggetto di discussione durante l'evento di venerdì.

Ad aprire ufficialmente i lavori sarà il Presidente del Centro, prof. Imrich Chlamtac; a seguire gli interventi dell'onorevole Lorenzo Dellai, di Andrea Simoni, segretario generale di Fbk, Alessandro Zorer, presidente di Trentino Network, e altri ospiti di fama internazionale tra cui il prof. Popescu Zeletin, docente di Scienza dell'informazione alla Technische Universitaet di Berlino e il parlamentare europeo altoatesino Herbert Dorfmann.

I primi dieci anni di Create-Net **Consuntivo 2003-2013**

A livello nazionale, CREATE-NET ha ricevuto un importante riconoscimento dal Ministero Italiano dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) che ha premiato il Centro come una delle istituzioni di ricerca private e / o non-profit più rilevanti in Italia assegnando per ben due volte un finanziamento di 200.000 euro per il periodo 2008-2010 e 2011-2013.

CREATE-NET ha contribuito a generare forti sinergie con il contesto territoriale trentino dando vita ad un ecosistema di collaborazione scientifica e di sperimentazione tecnologica a sostegno dell'innovazione. In particolare, CREATE - NET è stata coinvolta come esperto di ricerca in tre nuovi progetti finanziati nell'ambito della legge provinciale n. 6 del 13/12/ 1999 art. 5, nel 2012 .

Attualmente il Centro svolge un ruolo centrale nell'ambito dell' Internet del futuro e nell' Innovazione in ambito Ict.

«È stato avviato un importante processo di ristrutturazione che ha portato a rafforzare la vocazione di



CREATE-NET verso l'innovazione attraverso una riorganizzazione delle aree di ricerca e ingegnerizzazione – afferma il prof. Chlamtac (nella foto) – complementare alla parte di ricerca.»

«Si tratta di un processo in grado di portare i risultati della ricerca sul mercato – prosegue Chlamtac -- Infatti la ricerca in CREATE-NET, pur continuando a portare avanti i temi legati alle reti e ai servizi del futuro e alle reti pervasive, sta guardando con particolare attenzione ai temi della mobilità sostenibile, salute e benessere, social media e green technologies.»

«Ed è con questo nuovo approccio – conclude il Presidente Chlamtac – che vogliamo guardare al futuro impegnandoci nella ricerca per l'innovazione per portare benefici alla Provincia Autonoma di Trento e ai suoi cittadini, ponendo il Trentino tra i principali luoghi di ricerca riconosciuti a livello internazionale per la capacità di creare innovazione a tutti i livelli: sociale, tecnologico, economico.

«Prova ne è la partnership con Trentino Network e le nuove applicazioni informatiche di nuova generazione progettate per il mondo imprenditoriale.

«Abbiamo dimostrato che è possibile creare un nuovo modello di ricerca, che, se gestito in modo concreto, riesce a dare visibilità attirando investimenti. In 8 anni abbiamo ridotto del 40% i contributi provinciali e negli ultimi due bandi abbiamo attratto degli investimenti in grado di far inserire le aziende locali nell'ambito del FP7 , stringendo allo stesso tempo relazioni di lunga durata con l'industria internazionale e nazionale, tra cui, CISCO, France Telecom e Telecom Italia.»

CREATE-NET è oggi nella lista dei primi trenta beneficiari del programma europeo «Future Internet PPP» grazie al successo dei progetti INFINITY e OUTSMART e si posiziona al 26° posto fra gli enti italiani nella valutazione effettuata nel 2012 da Research Ranking in base al successo nei finanziamenti europei

(<http://www.researchranking.org>).

Il numero di nuovi progetti finanziati a livello europeo è aumentato significativamente nel corso degli anni. In particolare nel 2012, nell'ambito del 7° Programma Quadro (7PQ), al Centro è stato assegnato un totale di 10 nuovi progetti, di cui tre in qualità di coordinatore.

CREATE-NET ha catalizzato non solo ricercatori a Trento, ma ha anche fornito nuovi *neuroni* a Berkley, Stanford, Microsoft.

CREATE-NET: ieri, oggi e domani

Mission: CREATE-NET è un centro di ricerca internazionale che ricopre una posizione leader a livello europeo nel campo dell'Ict e delle tecnologie delle telecomunicazioni.

Attraverso la creazione di sinergie tra il mondo accademico, la ricerca e l'industria nel campo dell'Ict in Europa e nel mondo, CREATE-NET mira a portare la ricerca e l'innovazione ai massimi livelli favorendo lo sviluppo di servizi specifici per i diversi settori applicativi in grado di migliorare la qualità della vita della società.

Un importante processo di ristrutturazione è stato avviato nel 2011 al fine di identificare punti di forza e punti di debolezza e definire una strategia che possa affrontare gli attuali processi di cambiamento, nuove tendenze e opportunità di mercato, il prossimo passaggio dal Settimo Programma Quadro della Commissione Europea a Horizon 2020. Le fasi e gli obiettivi di questa ristrutturazione saranno oggetto di discussione durante l'evento di venerdì.

Tra i principali obiettivi raggiunti nel corso degli anni c'è il riconoscimento della leadership di CREATE-NET quale player nell'ambito dell'Internet del Futuro ed Innovation driver a livello europeo, con particolare attenzione per le seguenti aree:

- Reconfigurable optical networks
- Software-defined networks (Virtualised Networks Infrastructures)
- Generic Service Delivery Platforms (SDPs)
- Dynamic resource management
- Cognitive Technologies applied to Networks and IoT
- Data management in the context of IoT
- Models/algorithm for large scale networks
- Autonomic bio-inspired systems
- Context intelligence and adaptation
- HCI (human-computer interaction)

CREATE-NET sta quindi investendo nell'applicazione dell'Ict in specifici domini applicativi, rispondendo al bisogno di rendere più smart e più sostenibili le infrastrutture di servizio pubblico ed i processi di business, grazie ad una maggiore integrazione con l'Internet del Futuro.

CREATE-NET si sta quindi focalizzando sui seguenti domini applicativi:

- Intelligent transportation and sustainable mobility
- Interactive and mobile social media
- Smart Energy Systems
- Well being and e-health

In aggiunta alle attività di ricerca, proprie dell'Ict, CREATE-NET sta gradualmente investendo in termini di

competenze e sviluppo in alcuni domini applicativi abilitati dall'Ict del futuro, che comprendono il risparmio energetico, il mondo della sanità e della salute, nonché i servizi avanzati che sfruttano i nuovi canali di comunicazione associati ai cosiddetti «social media», fruibili anche in mobilità.

Le Technical Research Areas stanno quindi lavorando - complementariamente e sinergicamente - connettendo tecnologie, algoritmi e aspetti legati agli utenti su:

- Future Networks (FuN): focalizzata sia su aspetti fisici che di rete delle infrastrutture di comunicazione future;
- Internet of Things (RIoT): focalizzata sullo studio della virtualizzazione di oggetti connessi alla rete con particolare attenzione a caratteristiche di modellazione che ne promuovono un riutilizzo in domini applicativi diversi attraverso anche l'uso di tecnologie cognitive;

Ubiquitous and Mobile Computing (MUBiT): focalizzata su sistemi di elaborazione ubiqui tra cui rilevamento, l'analisi e il provisioning di feedback contestualizzati per l'utente mobile;

Smart Socio-Technical Systems (iNSPIRE): focalizzata allo studio e sviluppo di modelli e soluzioni Ict volti a favorire la creazione, la crescita e gestione di sistemi socio-tecnici in modo sempre più 'smart'.

In particolare, le Applied Research Areas stanno lavorando su

- Smart Infrastructures (SmartI) focalizzata sullo studio e sviluppo di soluzioni Ict per il supporto operativo e gestionale delle infrastrutture intelligenti (Smart) - in sinergia con le altre aree di ricerca - ed in grado di sviluppare lo sviluppo del testbed trentino della ricerca;
- Future Social Media (FraMe) focalizzata sullo sviluppo - in sinergia con le altre aree di ricerca - di soluzioni innovative nel settore dei media e del social media;
- Sustainable Mobility (SuMo) focalizzata sullo sviluppo - in sinergia con le aree di ricerca - di, competenze e progetti in materia di mobilità e trasporti urbani secondo un approccio sostenibile;
- Healthy Living and Wellbeing (WeLL) focalizzata sullo sviluppo e valutazione sul campo - in sinergia con le aree di ricerca - di soluzioni mobili innovative per l'acquisizione e mantenimento di stili di vita salutari.

CREATE-NET guida il proprio approccio al mercato attraverso le sue aree applicative mirando anche a un forte impatto sul contesto locale.

Questa focalizzazione è il risultato di un processo decisionale basato su un'analisi del mercato delle telecomunicazioni, in particolare in Italia, dove si vede una generale tendenza a disinvestire in ricerca di tecnologia, mentre si privilegia la richiesta di tecnologia applicata.

Il settore dell'energia – investigato sotto l'etichetta Green Tech – è un esempio di un settore in cui sono presenti forti attori a livello nazionale e locale, con una forte spinta verso l'innovazione sia nelle forme proprie del settore (fonti rinnovabili, fonti alternative) sia nelle tecnologie di supporto e fra queste l'Ict.